

Alla Regione Piemonte  
Direzione Welfare  
Settore Politiche per i bambini e le famiglie  
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale  
Via Nizza 330  
10127 Torino  
[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12\_A2202A\_6.7.2023 in attuazione della DGR n.11-7106 del 26.6.2023**

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV**

**Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023**

In riferimento all'oggetto:

|                                                                                                                |                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| La sottoscritta                                                                                                | Giulia GIORDANO                                                                |
| Nata il                                                                                                        |                                                                                |
| Residenza ed indirizzo per carica                                                                              |                                                                                |
| Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente                                                                 |                                                                                |
| In qualità di legale rappresentante<br>dell'Ente/Organizzazione richiedente:<br>- denominazione<br>- indirizzo | Cooperativa Sociale Fiordaliso soc. coop. Onlus<br>Via Bossea 10 – 12100 Cuneo |

Legale rappresentante di: Cooperativa Sociale Fiordaliso soc. coop. Onlus

Specificare tipologia dell'Ente secondo quanto previsto al punto c - all'allegato 1 della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando (coerentemente con quanto dettagliato nell'istanza, nella **SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**)

Cooperativa Sociale iscritta al previgente registro regionale o al RUNTS

**soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale**

### **CHIEDE**

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12\_A2202A\_del 6.7.2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

## DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l’IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*):
  - ☒ detraibile
  - ☐ non detraibile
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
- per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
  - a) di avere maturato un’esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti*,
  - b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;
- per tutti i soggetti proponenti:  
di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente \*

Cuneo lì 08/08/2023

Cooperativa Sociale FIORDALISO  
Soc. Coop. ONLUS  
Via Bossea, 10 - 12100 CUNEO - Tel./Fax: 0171.346606  
Partita IVA: 01980590044  
Iscri. Albo Naz. n° A106408 del 01.03.2005  
Iscri. Reg. Imprese CN 078 - 6387 - n° REA CN - 147263

(\*) L’autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

## **ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)**

- ☒ istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;
- ☒ copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- ☒ copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio inter distrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione *sex offenders*, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- ☒ nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali: relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);
- ☒ informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- ☒ dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

## SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

### 1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- ☐ Ente locale
- ☐ Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2023
- ☐ Organizzazione di volontariato in corso di migrazione dai registri regionali delle ODV alla data del 12.9.2023
- ☐ Associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2023
- ☐ Associazione di promozione sociale in corso di migrazione dai registri regionali delle APS alla data del 12.9.2023
- ☐ Onlus iscritte nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate alla data del 12.9.2023
- ☐ Cooperativa sociale iscritta al previgente registro regionale alla data del 12.9.2023
- ☒ Cooperativa sociale iscritta al RUNTS alla data del 12.9.2023

**Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale**

### 1.2 Estremi Bancari

|                   |  |
|-------------------|--|
| Codice IBAN       |  |
| Codice BIC        |  |
| Banca             |  |
| Indirizzo         |  |
| Intestatario c/c: |  |

**NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.**

### 1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

|                                       |                                                 |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Nome e cognome                        | Nicola MELLANO                                  |
| Ente/Organizzazione di appartenenza   | Cooperativa Sociale Fiordaliso soc. coop. Onlus |
| Numero di telefono reperibile         |                                                 |
| Indirizzo di posta elettronica in uso | progetto.uomini@coopsocfiordaliso.it            |

### 1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

| Attività/intervento da realizzare | Denominazione partner             | Indirizzo partner                  | Nominativo referente                           | Note |
|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------|------|
| Attività/intervento 1             | POLIZIA DI STATO - QUESTURA CUNEO | P.za R. Usmiani, 5, 12100 Cuneo CN | Ispettrice Capo Squadra Mobile Mariella FARACO |      |

|                              |                                                              |                                                             |                                                                                                                              |                                                                                                          |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                              | CAV 10/A                                                     | Via Rocca de' Baldi, 7<br>12100 Cuneo                       | A.S. Serena MARRO                                                                                                            |                                                                                                          |
|                              | CAV BRA/ALBA 21/A                                            | Via Gianolio n. 22<br>12042 Bra                             | A.S. Ornella REVELLO                                                                                                         |                                                                                                          |
|                              | CAV CEVA                                                     | Località San Bernardino via Case Rosse n. 1 –<br>12073 Ceva | A.S. Anna ARDISSONO                                                                                                          |                                                                                                          |
|                              | COMUNE CUNEO – RETE ANTIVIOLENZA – UFFICIO PARI OPPORTUNITA' | Via Amedeo Rossi 4 – 12100 Cuneo                            | Resp. Alessandra VIGNA TAGLIANTI                                                                                             | Ordine Avvocati, Ordine Psicologi, Ordine dei Medici, Associazioni territoriali che si occupano di donne |
|                              | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CUNEO                   | Via Giovanni Battista Bongioanni, 32 – 12100 Cuneo          | Dirigente A.S. Elena BORANGA                                                                                                 |                                                                                                          |
| <b>Attività/intervento 2</b> | POLIZIA DI STATO - QUESTURA CUNEO                            | P.za Raimondo Usmiani, 5, 12100 Cuneo                       | Ispettrice Capo Squadra Mobile Mariella FARACO                                                                               | Protocollo in fase di stesura                                                                            |
|                              | CAV 10/A                                                     | Via Rocca de' Baldi, 7<br>12100 Cuneo                       | A.S. Serena MARRO                                                                                                            | Protocollo da definire                                                                                   |
|                              | CAV BRA/ALBA 21/A                                            | Via Gianolio n. 22<br>12042 Bra                             | A.S. Ornella REVELLO                                                                                                         | Protocollo da definire                                                                                   |
|                              | CAV CEVA                                                     | Località San Bernardino via Case Rosse n. 1 –<br>12073 Ceva | A.S. Anna ARDISSONO                                                                                                          | Protocollo da definire                                                                                   |
|                              | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.E.P.E. CUNEO                   | Via Giovanni Battista Bongioanni, 32 – 12100 Cuneo          | Dirigente A.S. Elena BORANGA                                                                                                 | Protocollo da definire                                                                                   |
|                              | COMUNE CUNEO – RETE ANTIVIOLENZA - PARI OPPORTUNITA'         | Via Amedeo Rossi 4 – 12100 Cuneo                            | Resp. Alessandra VIGNA TAGLIANTI                                                                                             | Collegamento rete territoriale                                                                           |
| <b>Attività/intervento 3</b> | CASA RECLUSIONE E CASA LAVORO ALBA                           | Via Vivaro 14 –<br>12051 Alba                               | Dirigente Dott.ssa Giuseppina PISCIONERI<br>Dott.ssa Samantha TEDESCHI                                                       | Partner destinatario di interventi                                                                       |
|                              | CASA CIRCONDARIALE CUNEO                                     | Via Roncata 75,<br>12100 Cuneo                              | Dott. Gaetano Lucio PESOLANO                                                                                                 | Soggetto della rete                                                                                      |
|                              | CASA RECLUSIONE FOSSANO                                      | Via S. Giovanni bosco 48 – 12045 Fossano                    | Dirigente Dott.ssa Assuntina DI RIENZO<br>Dott.ssa Antonella ARAGNO                                                          | Partner destinatario di interventi                                                                       |
|                              | CASA RECLUSIONE SALUZZO                                      | Via Regione Bronda 19/b –<br>12037 Saluzzo                  | Da definire                                                                                                                  | Soggetto della rete                                                                                      |
|                              | GARANTE REGIONALE E PROVINCIALI                              |                                                             | On. Bruno MELLANO<br>Dott. Alberto VALMAGGIA<br>Dott.ssa Michela REVELLI<br>Dott. Paolo ALLEMANNO<br>Dott.ssa Paola FERLAUTO |                                                                                                          |

## **SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO** **(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)**

Gli interventi previsti dalla presente candidatura afferiscono principalmente a tre macro aree di lavoro, identificabili come di seguito:

1. Interventi di ascolto, presa in carico e trattamento uomini autori di violenza.
2. Implementazione delle reti territoriali, con particolare attenzione alla stesura di protocolli di intesa o prassi operative nella relazione con le Istituzioni o i C.A.V. territoriali.
3. Attivazione in via sperimentale di interventi di ascolto degli autori di violenza condannati per reati di violenza di genere e detenuti all'interno degli Istituti Penitenziari partner del Progetto.

Queste macro aree si ritengono fondamentali per consentire un lavoro sempre più efficace in relazione ad un ambito così complesso e delicato, in continua evoluzione, anche quantitativa, frutto del lavoro di sensibilizzazione culturale, prevenzione e sviluppo di coscienza collettiva sulle tematiche di genere protrato sui nostri territori, a regia regionale, nel corso di questi ultimi anni.

### **TARGET DEGLI INTERVENTI**

Uomini autori di violenza di genere:

- Che usufruiscono di misure alternative alla detenzione (in collaborazione con U.E.P.E. territoriale, partner di Progetto, che provvede alla segnalazione)
- Imputati in fase giudiziale per reati di violenza di genere (in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e i/le professionisti/e invianti)
- Detenuti/internati presso gli Istituti Penitenziari (Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo, partner di Progetto e che provvedono alla segnalazione)
- Soggetti di procedura di Ammonimento (in collaborazione con le Forze dell'Ordine locali, in particolar modo la Questura di Cuneo)
- Segnalati dalle reti locali afferenti ai C.A.V. territoriali (Associazionismo, Servizi Sociali ecc...)

### **1. INTERVENTI DI ASCOLTO, PRESA IN CARICO E TRATTAMENTO AUTORI DI VIOLENZA**

Si tratta di tutta quella sfera di interventi che la scrivente ha avviato, dapprima in via sperimentale nel 2015 e successivamente mettendoli a sistema, pervenendo ad una organizzazione del programma di lavoro che ad oggi è organizzato in maniera efficace, esemplificabile nella sequenza di seguito riportata:

#### **✓ FASE DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

- RICHIESTA SCRITTA alla SEGRETERIA operativa dalle 9 alle 18 tutti i giorni (tramite n° di cellulare dedicato e/o indirizzo mail)
- Invio di INFORMAZIONI sul PERCORSO e sull'iter dell'iscrizione
- Richiesta di COMPILAZIONE SCHEDA DATI Ires Piemonte
- Richiesta invio documentazione del caso (sentenze, relazioni, ecc..)
- Richiesta firma liberatoria al trattamento dei dati

#### **✓ FASE DI PRE-ADESIONE E ADESIONE**

- APERTURA DI UN FASCICOLO che raccoglie tutte le documentazioni e liberatorie
- Aggiornamento delle varie azioni relative al richiedente (contatti, accessi al centro, inizio di percorso, incontri individuali, valutazioni, assenze, telefonate con il legale, coi servizi, ecc...)
- PRIMO COLLOQUIO di valutazione idoneità
- In caso di AMMISSIONE: si comunica l'ammissione all'interessato che provvede a firmare la DICHIARAZIONE D'INTENTI e versare la QUOTA di PARTECIPAZIONE

- In caso di NON AMMISSIONE: si invia comunicazione scritta di non ammissione al corso motivando la non accettazione della domanda.

#### ✓ FASE DI ADESIONE E PARTECIPAZIONE AL PERCORSO

- Sottoscrizione della DICHIARAZIONE DI INTENTI.
- PRIMO COLLOQUIO INDIVIDUALE.
- VALUTAZIONE del RICHIO INIZIALE (formulario SARA)
- PERCORSO DI GRUPPO:

#### Obiettivi

|                         |                           |                      |
|-------------------------|---------------------------|----------------------|
| N° 20<br>incontri di 3h | Max 12/15<br>partecipanti | 2 co -<br>conduttori |
|-------------------------|---------------------------|----------------------|

|                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| riconoscimento di aver scelto di usare la violenza.                                                                                                                                                                |
| messa in discussione e decostruzione di ogni forma di negazione, giustificazione, scuse o biasimo per altri o per le circostanze attraverso l'elaborazione di situazioni e accadimenti personali dei partecipanti. |
| riconoscimento del ruolo attivo nell'uso della violenza, portando l'attenzione analitica sui comportamenti violenti, ricostruendo le azioni concrete, i pensieri e i sentimenti.                                   |
| esplorazione dell'impatto a vari livelli e delle conseguenze della violenza su compagne e minori                                                                                                                   |
| attivazione di empatia, assunzione di responsabilità e motivazione al cambiamento dei soggetti.                                                                                                                    |

#### ✓ FASE CONCLUSIVA

- INCONTRO INDIVIDUALE di restituzione finale
- RELAZIONE FINALE centrata su ogni singolo partecipante

## 2. CONSOLIDAMENTO RETI PUBBLICO-PRIVATE

Il lavoro con gli autori di violenza necessita, al fine, necessita gioco forza di un importante lavoro di rete con tutti gli autori territoriali che a qualunque livello possano operare o entrare in contatto con uomini potenziali autori di violenza o che abbiano già attivato comportamenti maltrattanti. Il territorio della Provincia di Cuneo ha, nel corso degli ultimi anni, maturato un'evoluzione culturale, politica e organizzativa nella direzione del lavoro con gli autori di violenza, per cui ad oggi le Reti Antiviolenza attive (la scrivente aderisce a quella del Comune di Cuneo fin dalla sua fondazione nel 2008), i tre C.A.V. territoriali, ma anche la Questura, l'U.E.P.E. e, in ultimo, gli Istituti Penitenziari, unitamente al mondo dell'associazionismo dedicato alle relazioni uomo-donna rappresentano tasselli già attivi e funzionanti, che necessitano tuttavia di un collante, un filo che li unisca consentendo di definire al meglio prassi operative, modalità di invio e comunicazione, raccolta dati, monitoraggio, reportistica e, laddove possibile, operando in una cornice definita da protocolli di intesa specifici, magari prendendo spunto (es. Protocollo ZEUS a livello nazionale per la relazione con la Questura con riferimento specifico ai soggetti colpiti da provvedimento di Ammonimento) da analoghe operazioni già avviate a livello regionale, nazionale o internazionale. La presente candidatura, pertanto, non può non prevedere uno specifico focus sul lavoro di rete, volto in particolare a:

- Sostenere e incentivare il raccordo di rete e di relazione tra C.A.V. territoriali (CAV CSAC-CMS-CSSM, CAV BRA-ALBA e CAV CEVA) e il neonato C.U.A.V. per la presa in carico di autori di violenza, anche attraverso percorsi di trasferimento competenze e replicabilità del modello sui territori limitrofi e così diversificati anche geograficamente.
- Attivare un protocollo tra il neonato C.U.A.V. e la Questura di Cuneo per l'invio e presa in carico degli uomini autori di violenza, in particolar modo i soggetti destinatari di provvedimento di ammonimento, i quali, ex art. 5 bis Legge 119/2013, all'atto della notifica devono essere informati circa la sussistenza dei servizi territoriali presenti, ivi compresi i C.U.A.V., i Consultori Familiari, i Servizi di Salute Mentale e i Servizi per le dipendenze, come individuati dal Piano di cui all'articolo 5.

- Implementare la collaborazione con le Reti Antiviolenza territoriali, in particolare attraverso attività di comunicazione e informazione (Ordine Avvocati/e, Ordine Psicologi/Psicologhe, Ordine Medici, Associazionismo ecc..) volte a facilitare l'invio e la presa in carico degli uomini autori di violenza.
- Elaborare protocolli di intesa contenenti prassi operative, modalità di comunicazione ed invio, modalità di raccolta dati, modalità di compartecipazione e co-progettazione in itinere tra organi interessati, con particolare attenzione alla relazione con gli Enti Pubblici.

Trasversalmente a tutte le fasi di lavoro verrà proseguito quanto svolto finora attraverso il progetto RI.VI.VERE, finanziato dal D.P.O. e realizzato nelle annualità 2022-23, che ha portato nel 2023 alla creazione di una rete regionale dei potenziali C.U.A.V. finalizzata alla messa in atto e consolidamento di nuove strategie organizzative e strumenti di ascolto, presa in carico e trattamento, che implementino l'efficacia dei percorsi di ascolto e trattamento già in atto, favorendo una presa in carico multidisciplinare degli autori di violenza. A tal proposito è risultato fondamentale e profondamente arricchente lo scambio di *know-how*, di modelli organizzativi e valoriali di riferimento, di modalità di approccio (non ultimo il costo a carico dei beneficiari dei percorsi, come previsto dalla normativa del così detto Codice Rosso) e di metodologie di trattamento adottate con tutte le altre realtà regionali aderenti al progetto. Esperienza che ha trovato sbocco in "Cerchi d'acqua", un'attività di coordinamento operativo tra i potenziali C.U.A.V. finalizzato a proseguire il lavoro svolto finora e di collaborare fattivamente con la spett. le Regione Piemonte nella condivisione delle linee generali e di orientamento.

Interessante, ancorché da sviluppare ulteriormente, la specifica attività di recupero e mantenimento delle eventuali funzioni genitoriali, tema nel nostro caso oggetto di approfondimento nel modulo specifico all'interno dei percorsi di gruppo già attivi e messi a sistema (previsti nel precedente punto 1, che per ragioni di spazio non riusciamo qui a specificare oltre), autentico "alert" circa l'incapacità dei soggetti autori di violenza, fortemente auto-centrati, di "osservarsi nella relazione genitoriale" oltre che di coppia e con l'ambiente esterno/rete amicale/parentale.

### 3. SPERIMENTAZIONE INTERVENTI CON DETENUTI/INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

In questa fase parliamo di vera e propria sperimentazione, in quanto finora la scrivente non ha mai operato in maniera fattiva e continuativa, con la rete delle case circondariali della Provincia di Cuneo, sebbene abbiamo ricevuto diverse proposte di collaborazione e/o di intervento (a partire dal periodo COVID in poi), con modelli ancora tutti da definire e co-progettare, tenuto conto delle caratteristiche peculiari degli Istituti Penitenziari della provincia.

Recentemente sono state coinvolte attivamente in una call online a regia U.E.P.E., partner della presente iniziativa, che ci ha consentito di attivare concretamente un primissimo step di reciproca conoscenza, di presentazione e condivisione della proposta progettuale e di raccogliere delle utilissime informazioni che ci consentiranno di poter co progettare delle piccole sperimentazioni, utili come *roadmap* future al fine di pervenire alla definizione di piccoli modelli di intervento che possano essere oggetto di verifica e di ri-programmazione per una futura messa a sistema (ri collegandosi al punto 2 in futuro non si esclude di poter attivare nuovi protocolli di intesa specifici).

Partner della presente iniziativa, destinatari di interventi in via sperimentale, saranno:

- CASA RECLUSIONE E CASA LAVORO ALBA;
- CASA RECLUSIONE FOSSANO

Soggetti della rete territoriale, pur non destinatari di interventi diretti (in quanto non prevedono il target specifico degli autori di violenza al proprio interno) saranno:

- CASA CIRCONDARIALE CUNEO;
- CASA RECLUSIONE SALUZZO.

Unitamente ai/alle rispettivi/e GARANTI delle persone private della libertà personale, informate e coinvolte fin da subito nella presente iniziativa.



In particolare le Case Reclusione di Fossano e Alba hanno già focalizzato quantitativamente alcuni ipotetici destinatari degli interventi, sebbene ancora da meglio definire. Elemento trasversale di cui terremo conto è l'ipotesi di lavoro individualizzato, evidenziata anche dalla delicatezza strutturale di alcuni Istituti, che prevedono numerosi momenti e spazi di socializzazione, a cui parallelamente occorre garantire il rispetto della privacy relativa al proprio reato di riferimento, aspetto che potrebbe essere minato dalla partecipazione ad attività di gruppo "etichettate" dalla violenza di genere.

Riteniamo questa una nuova sfida decisamente stimolante, alla quale non intendiamo rinunciare, consapevoli della delicatezza e dell'innovazione degli aspetti da trattare con estrema cautela operativa, organizzativa e metodologica, ma ci riteniamo pronti/e, dopo quasi 10 anni di attività nel settore specifico degli autori di violenza, a percorrere con la rete territoriale questo nuovo percorso.

**SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).**

| <b>DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI</b> | <b>IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)</b> | <b>DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE</b> | <b>DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b>                                                                                  | <b>B</b>                                     | <b>C</b>                                          | <b>D</b>                                                                       |
| <b>Attività/intervento 1</b>                                                              | <b>6.250 €</b>                               | <b>5.000 €</b>                                    | <b>1.250 €</b>                                                                 |
| Interventi di ascolto, presa in carico e trattamento autori di violenza                   |                                              |                                                   |                                                                                |
| <b>Attività/intervento 2</b>                                                              | <b>6.250 €</b>                               | <b>5.000 €</b>                                    | <b>1.250 €</b>                                                                 |
| Consolidamento Reti Pubblico-Privato                                                      |                                              |                                                   |                                                                                |
| <b>Attività/intervento 3</b>                                                              | <b>6.250 €</b>                               | <b>5.000 €</b>                                    | <b>1.250 €</b>                                                                 |
| Sperimentazione interventi con detenuti negli Istituti Penitenziari partner di progetto   |                                              |                                                   |                                                                                |
| <b>TOTALI</b>                                                                             | <b>18.750€</b>                               | <b>15.000 €</b>                                   | <b>3.750 €</b>                                                                 |

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

- Spese di personale: massimo 50%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 10%
- Spese per affitto locali: massimo 10%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 10 %
- Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato